

Io sotto scritto Balile giovanni
nato a pltilia Policastro il 11.11.20
e domiciliato a Santa Severina vicino
diciale Gonnelli sono stato
chiamato alle armi il 22.1940
e sono stato mandato a Santa Maria
di Capo a dove sono stato coniugato
il mio corredo e poi ci hanno portato
a Napoli e ci hanno imboccato
per Tripoli dove vi partenza alla 20 copa
ogni susseguente poi il mio servizio
era un magazzino vestuario che si
cavava il mio comandante si chiamava
il signore Colonnello pacifico
e signore capitano rosso
poi il 23 maggio del 41 sono stato mandato
in Cisinoica un paese chiamato
vedabia un magazzino vivere
dove facevano pallivazione
i tempi di passaggio e io facendo
i fornaci io poi il mese di maggio
sotto una inquisione e qua.)

2)

rimasta ferito sopra il naso sappia -
la fronte e un piede destro dove mi ricoverava
vano a un ospedale da campo digeribile
da gendarmeria mia me portato allo ospedale
militare di Cascina dove fu ricoverato
~~agli~~ a un punto neurologico dove mi portarono
allo ospedale di Bergamo si
dovessere riportato ~~è~~ non stato ricoverato
allo ospedale militare miraglia dove
di nappal' 8/10/10 avuto 90 giorni
di comilicenza e fui accompagnato
dove soldato fino a casa) poi
finiti i 90 giorni fui chiamato
dello mariscallo del mio paese
e fu portato allo ospedale militare
di Catanzaro dove fui accompagnato
allo ospedale militare di Reggio
provincia di Salerno dopo circa una
settimana fui di nuovo accompagnato a casa
con ancora 90 giorni di comilicenza
poi finita la comilicenza ~~non~~
sono stato accompagnato)

P.

3)

da un collinieri allo spedale militare
di Catanzaro poi quando siamo arrivati
a catanzaro maggio siamo stati
soprattutto di una grossa siccità
per se appena fuori della stazione
misi su smarrite le due le cense
che contenevano cento e tanta giornate
di cibo si sa che di perdere per causa
disavventura o tutto questo siamo
andati allo spedale di catanzaro sola
è il signore Colonnello medico chiamato
tidesse promotivo che mi erano smarrite
la licenza manifestò idoneo a compiere
contaminazione i trasporti mento
è noto male e mi hanno portato a bari
per il benessere per la banca e sono
stato incaricato alla 24 squadra
panitteri alla città della di
Giacastro dopo circa una decina
di giorni mi sono portato allo
spedale militare di vallelonga
poi mi hanno portato allo spedale

militari di Biagano i nostri
diserzionali eroe e che cari compagni
che avete sofferto per la libertà
e la pace quell'orribile accaduto
come io dico che il terrorismo non
è nato dopo guerra ma bensì è nato
il quaranta due a parte dimi mandare
accasa mi anno mafato di nuovo
in otto mare accasò cari compagni
~~che~~ videva pallare della mi sentire
dopo 8 settembre 1963 a tutti
quelli malati che erano allo spedale
ci anno preso i tedeschi e ci anno
portato un campo di concentra-
mento a mettonigra dicendomi
che ci posso tornare in Italia poi
invece ci anno portato
a un altro campo di concentra-
mento o ben grado a fianco -
al fiume del nibbio dicendomi che
ci bocconano per litigio
della parte a posta -)

P 3)

cera il campo di aviazione
e tanti depositi sperimentivi
e allora avvenne un grosso
~~del~~ bombardamento e poi qualcuno
di i te decise si accossasse che lo si ottiene
rispogliavano niente e se nel
campo ci mettevano a fuoco in
liberta ma, purtroppo non a basta
ra il tempo a darlo a nessuno
del campo dove furono caduti
circa cento dodici prigionieri
e circa una settantina di feriti
e si contogiarono ci anno ci anno
fatto raccogliere tutti quelli morti
e tanti maglie e dopo con le zine
lanno bruciati dai prigionieri
più giovani lo sentire di quelli
più vecchi e lo nostro come finiva
e allora vedendo che tutti erano
in pieno ~~piante~~ piante dicevano ita
liane sgaissi traditori tutti capito
quando abbiamo finito esiamo

p 6)

andati per prendere il manciare
che ci davano un tedesco al night no
edesse i tappeti commi conni lussureggianti
tutti quelle che erano italiane siamo
uscite delle righe ed era nostra mania
tutti a uno gruppo e questo bello
di persone non sentiti in nostro ordinanza
tutti caputo a istituzioni molte
mancava ~~con~~ magazzino e noi
tutti siamo andati a dormire senza
mancare la mattina sono venuti
e ci hanno fatto lo spillo e quelli
che sono con i documenti dello ospedale
essibili di tiranno nientemeno
se pioveva camio e ci hanno portato
alla stazione di Buttareste
e nientemeno messo dentro un vagone
e ci hanno dato un filo di lana
e una borsaccia da qua e dopo aver
piasmato il vagone e nientemeno
portato a uno comitato italiano
a mandare

P

7)

dopo dieci giorni mi ci sono chia-
mato e che di lì a quelle date
che abitavi fino a no prima
dimonti Cassino potevi andare
a casa io a questo punto operato
e odotto anche faceva servizio
a quello spettacolo io e una sorella
dissimilano a Genova rosso
andare dai occhi e quella
donna a riferito ai tedeschi
di tutti possono sentire quelli
che erano i parenti dopo due
giorni sono venuti e ci sono congi-
gnato un documento che ne hanno
dato noi adesso ci poteva
in perdere e allora io sono andato
a Genova malattia io dove abitavo
non lo trovata che la casa era stata
sistemata e allora operato di andare
nelle campagne dove potevi trovare
la nonna e sono andato a un pi-
ccolo paese che si chiamava

carbonara sgrinìa donà tonai
un conto di no che faccianva l'usa
e lui sgrinìa ^{miglior, oggi le loro} riuscisse volistier caro
ma ~~pensate~~ poteva troppo abiamo
delle sgrinse della nera i ocio
risposto cosa e la ^{obligata} brugata nera =
sono i soldati discelba e già nell'
alloggia o puro il ferro e mino
messo a faccia le bocchiamini
quadri e mi disse brano sicapac
sciàndisse a' fum i o lo risposto si
sono due giorniche non manciò
e mancia solo die pomodori che ho trovati
lungo la strada fu' mi dissi la scia
questo ferro andiamo a casa -
~~saluto~~ e allora questo gentile
uomo mia accolto come fosse suo
fratello lui aveva pogura dei
signori fascisti e l'ho fatto o puro
quello do un mento che mi aveva
lasciato i Tedeschi elio fatto
vedere lui mi a riposto siamo

=

p 9)

approsto perciò rimane qui per
un po' di tempo io ringraziai
a tutti di quella rispettabile -
famiglia rimasti con loro per due
mesi in questo paese che abitava
questo ch' mi andava rifiutato, sono
^{signore Bocca da niente} tre persone uno era della
nra comandante gianelli uno
della decima massa comandati
di scelta e un soldato repubbli-
cano che era comandato di ammi-
nanti e messo al muro un
manifesto luno a quello della
brigata nera c'erav il timbro
del comando tedesco e la firma
gianello e quello della decima
massa c'era la ~~firma~~ firma
di scelta a quello della

della ~~sezione~~ repubblica
c'era il timbro del comando
repubblicano e la firma

P 10) ~~non dove era la di Turo chi sono ri-~~
~~diceva per me~~
~~che non mi sente a questo posto~~
~~per questo gli ho detto~~
che a rimanendo

dove il manifesto diceva
chi non si presentava al termine
di giorni veniva picciato
e allora io che ero al mio paese
che ~~stessa~~ strada doveva
prendere l'imbarcazione e mi
disse se sei malato sessant'anni
di andare in montagna con
i partigiani certo che mi sento
la mia risposta e a loro fradue
giorni viene un partigiano
e teneva con lui che noi andassimo
di andare con i Tedeschi e io mi
sembrava un bel salotto
Ninna il partigiano che portava
il nome di battaglia
midio e mia portata a un
paese chiamato Rocchetta

11) I giorni jew vincia di gabbava
al comando della Brigata
Azzurri che era comandata
da monsignor Serafino Spomone
di Battaglia mi adatto il mio
nome di battaglio partitano
Nolte dopo una mia cavigliata
e quattro partigiani, novi
arrivati come era io emia
detto il partigiana mandio
tutti questi devono andare
a castellano legorio comune
di magiadino so miso nusen-
tato al comandanti di distaccamento
nino commissario Genciccia
balba bianco fummo lupo
scopioni neve leano fermare
tutti questi facevamo sacrificio
sulla costiera dimattina dicevo
noi immanente domani

12)

distanziamenti ci siamo riuniti
a Villa e noi tutti e sono sicuri
della nostra viva eia battaglia
e ha congedato i volontari della
libertà che noi tutti avevamo
la fede che c'è a compagnata
e tenendo una grande tesa per la
nostro bella Talia che doniamo
noi a liberaella di giocò
stamiero che tutti i nostri com-
pagni a Gianno commattuto con cu-
raggio e sanguinifero questi paesi
volendo dire che un ~~gi~~ giorni i nostri
late si stellano e ci siamo arre-
stato mentre an che giorni dip-
dicechi ma noi tutti nastinamo
sogno gl'io si dilla nostro orrido
battaglia che abbiamo avuto
commattute consanguei e dolore
e poi noi tutti a spettavamo
un ricompenso del nostro servizio
ma sta to di sbarca Talia volonto

13) il nostro impegno è stato
la chiesa cattolica che mi ha portato
a casa da io ti dico che
si bisogna di una medicina
la devo pagare
poi il collegio medico
mi richiama i controlli
con la terza categoria
mi danno di pensione 282650
quando la commissione generale
della pensione di guerra
mi manda lo segno di
congratulazioni lo si stessa
sanitaria lo segno di ~~suo~~

~~Cattolica~~ Cattolico semplici
migliorato e ha segno

integrotivo catolico
~~migliorato 282650~~

19) andando a 282650 mezz'ore
e mi domano altro afferma
di sentire solo male forte
mentre dorme prima ciò legge
camere già scassate secondo
il suo solito della vecchia
abitudine non dorme e non
può camminare più e ciò
è diabeto con la bronchite
e sonnolenza come fosse
una malattia d'età
voi potete giudicare come
deve vivere a caccia
della vita oggi come anche
chi dice di milo lire a giorno

L'anno fa la mia storia
è mi voglio a guerre
che quel che mio stato
di salute venga a caccia
poi mi lascio con un caro
barberino il partigiano
del popolo Battile fissa